



Notiziario

LUGLIO/SETTEMBRE 1999 - # 2

NEWSLETTER INTERNO DELLA ANONIMA FUMETTI ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI DEL FUMETTO - ITALIAN CARTOONIST SOCIETY

NOI ANONIMI



EDITORIALE

Eccoci a un nuovo appuntamento su carta! Molti di voi hanno ormai una connessione Internet e quindi sono aggiornati quotidianamente sia sulle tante attività e iniziative della nostra associazione, sia su tutto quello che succede nel mondo del fumetto, in Italia e oltre, attraverso la nostra frequentatissima agenzia quotidiana afNEWS (www.fumetti.org/afnews/ che, per inciso, viene regolarmente usata anche in ambito giornalistico come una normale agenzia di stampa). I nostri colleghi francesi del CNBDI di Angoulême hanno anch'essi fatto il passo e il loro notiziario è adesso in rete, consentendo loro un notevolissimo risparmio nelle spese di stampa e postali! Potete ben immaginare quanto questo risparmio sarebbe utile anche a noi, in particolare ora che il nostro Centro Nazionale del Fumetto richiede corposi investimenti, ma finché sarà possibile faremo lo sforzo, non indifferente da diversi punti di vista, di stampare e spedire anche questa versione del nostro Notiziario. Ma non possiamo fare a meno di invitarvi caldissimamente ad abbonarvi a Internet: la quantità di preziose notizie (e immagini e collegamenti e offerte di lavoro e concorsi e video interviste come la recentissima a Moebius, eccetera) che possiamo offrirvi attraverso la Rete è talmente abbondante che non potrebbe mai stare nelle poche pagine stampate che state leggendo!

Il Presidente

RIECCOCI!

Le iniziative della Associazione

L'Anonima Fumetti, col suo Centro Nazionale del Fumetto e il suo Centro Didattico per i Linguaggi della Comunicazione, continua il suo cammino di associazione nata dagli autori, aperta agli appassionati quanto agli specialisti, volta al raggiungimento di alcune mete importanti.

E, passo dopo passo, le mete si avvicinano e vengono raggiunte!

Ma è tutt'altro che semplice. Spesso non basta la testa dura, la buona volontà, la convinzione della bontà dei progetti: ci vogliono soldi e persone disposte a lavorare. Per questo vi invito a partecipare attivamente alla vita dell'associazione: c'è davvero bisogno!

Questa volta possiamo confermare l'avanzamento de lavoro che ci porterà, forse primi in Europa, ad avere

un vero Sindacato di categoria, grazie all'interessamento attivo di Sergio Cofferati. Stiamo esaminando statuto, accordi contrattuali, norme di legge eccetera per poter partire con le iscrizioni in autunno. Alcuni dei temi principali di cui potrà occuparsi il sindacato (in forza del numero degli iscritti, s'intende!), saranno le proposte pensionistiche e l'adesione a un Fondo a condizioni particolari, la normativa contrattuale di base, la gestione del diritto d'autore, l'assistenza legale e fiscale, i servizi offerti agli iscritti, una proposta di legge sostenuta dal Sindacato stesso eccetera... Se lavorate nel settore, questa è un'occasione da non perdere assolutamente! Contemporaneamente avanza anche il progetto del Centro Nazionale del

Fumetto che punta a divenire un'istituzione in grado di svolgere ruoli e servizi equivalenti a quelli degli altri centri europei, per fare da volano al rilancio e al rinnovamento del nostro campo.

Teniamo molto al rapporto stretto da anni col resto d'Europa e rafforzato con la costituzione della Cartoon Art Coalition Europe di cui siamo co-fondatori. Riteniamo fondamentale, per i nostri autori e per il fumetto italiano, operare in stretto contatto, sentendosi effettivamente e praticamente parte di una grande federazione di Paesi. In questa direzione il Centro favorisce scambi continui che possano far circolare il lavoro degli autori e aprire le porte anche a nuove energie.

Da parte vostra, vi chiediamo di stare in contatto con noi, sopperendo a

eventuali nostre carenze strutturali facendovi parte attiva in questa grande sfida. Telefonate, venite a visitare la sede nazionale (attiveremo in autunno, oltre ai corsi specialistici, le biblioteche: quella divulgativa sul fumetto e quella "di servizio" per gli autori, dove trovare materiali per le storie, da enciclopedie a immagini eccetera), potenziate le sedi dei referenti locali, attivate nuove iniziative e non esitate a chiederci aiuto quando serve. Questa è la vostra associazione!



L'ASSEMBLEA SOCI 1999

Il Verbale dell'Assemblea Ordinaria del 27 marzo

Alle ore 14,30 di sabato, 27 marzo 1999, ha inizio l'Assemblea Annuale Ordinaria dell'AF, per discutere e approvare, in via **ordinaria**, il seguente ordine del giorno:

1. *Approvazione rendiconto consuntivo;*
2. *Quote associative;*
3. *Ratifica dimissioni Andrea Lioy;*
4. *Dimissioni Vittorio Pavesio e nomina del consigliere Arato a vicepresidente;*
5. *Comunicazioni del presidente in merito a:*

Museo di Lucca; Sindacato Nazionale Comunicazione Visiva e, in via straordinaria:

1. *Approvazione nuovo Statuto dell'Associazione;*
2. *Approvazione Regolamento Attuativo dello Statuto;*
3. *Approvazione Regolamento Elettorale cariche sociali dell'AF;*
4. *Nuovo assetto del Consiglio Direttivo; [...]*

Constatato il numero legale, letto l'ordine del giorno, il Presidente Gorìa dà inizio alla seduta.

Viene nominato Segretario il Consigliere Di Legami.

Il Presidente saluta i soci e gli invitati, e, dopo aver letto le lettere di al-

cuni soci che non hanno potuto partecipare di persona, apre il dibattito sull'odg ordinario.

1. **RENDICONTO CONSUNTIVO**
il direttore amm.vo Di Legami, invita il tesoriere Giorgio Figus ad esporre all'assemblea i dati contabili



Un momento dell'assemblea

relativi al 1998. Il tesoriere dà ampio e dettagliato resoconto (copia del rendiconto è visionabile in sede o inviata su richiesta a spese dell'interessato).

Il rendiconto, chiuso con un saldo di cassa e di banca (esclusi pagamenti ed incassi di competenza del '98, ancora da contabilizzare) positivo. Il rendiconto viene approvato.

Il Direttore Amministrativo illustra la situazione attuale, i rapporti con la Regione Piemonte in merito alle

richieste di finanziamento, sottolineando come i nostri rapporti siano improntati a una proficua collaborazione. Infatti si sta perfezionando una convenzione triennale con la Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura, che dovrebbe far confluire

all'Anonima Fumetti risorse atte a proseguire e ad attuare iniziative in corso e nuove.

Esaurito l'argomento, il Direttore Amministrativo passa al punto dell'odg. successivo.

2. **QUOTE ASSOCIATIVE**

Viene proposto di confermare le quote del 1998. La proposta viene approvata all'unanimità.

3. **DIMISSIONI ANDREA LIOY**

L'Assemblea prende atto e ratifica le dimissioni del Consigliere Lioy, che ora risiede in Gran Bretagna.

4. **DIMISSIONI DI VITTORIO PAVESIO**

Il Presidente, dopo aver esposto le ragioni delle dimissioni del Vicepresidente, dovute solo al nuovo assetto statutario, propone all'Assemblea di mantenere con Vittorio Pavesio un rapporto di invitato permanente al CD, senza diritto al voto, ma come semplice carica onoraria, dato che Pavesio è stato uno dei fondatori dell'AF.

Le dimissioni e la proposta vengono approvate all'unanimità.

5. **MUSEO DI LUCCA E SINDACATO COMUNICAZIONE VISIVA**

Il Presidente aggiorna l'Assemblea sullo stato dei lavori per il Museo: si è in attesa della ratifica da parte del Comune di Lucca della completa accettazione del progetto di fattibilità. tale accettazione comporterebbe il pagamento da parte di quel Comune del rimanente 60% del pattuito e cioè 60 milioni. I 40 milioni della prima

Il verbale completo dell'Assemblea compreso il nuovo statuto dell'associazione si può trovare nel nostro sito alla pagina:
www.fumetti.org/9903assaff.htm

trance sono arrivati il giorno 20 c.m. A proposito del Museo, c'è stata una convocazione a Roma da parte dell'incaricata del ministro Melandri, per chiarimenti in merito. Il Presidente ha partecipato alla riunione, insieme a Ro Marcenaro (invitato dall'AF) e ha chiarito la nostra posizione, anche alla luce di alcune dichiarazioni di un'associazione locale nocive alla nostra immagine e soprattutto a quella del Comune di Lucca e diminuenti la portata del nostro lavoro sul Museo di Lucca e quello del Comune, della Provincia e del Ministero stesso, quando hanno dichiarato che il "... Museo di Lucca proposto dall'AF è una cosa di poca importanza... quattro stanze...". All'incaricata del ministro è stato dato il volume del piano di fattibilità, contenente le planimetrie



Il vicepresidente uscente Vittorio Pavesio

del Palazzo Guinigi di Lucca, sede prevista per il museo e già finanziata con otto miliardi dal Ministero per i Beni Culturali per il restauro.

Sul sindacato il Presidente aggiorna l'Assemblea sulla riunione avuta con il segretario dell'SLC, Fammoni, il quale, su incarico del Segretario della CGIL, Sergio Cofferati, è a nostra disposizione per ogni aiuto atto alla realizzazione del Sindacato Nazionale della Comunicazione Visiva, che noi porteremo avanti, anche senza l'adesione di altri partner.

Esaurito l'odg. ordinario, si passa all' discussione dell'odg. straordinario, col primo punto:

1- **NUOVO STATUTO**

Il D.A. illustra il nuovo Statuto, po-

Un premio per l'Anonima!

Il sito Internet dell'Anonima Fumetti ha vinto il premio *Ragno d'Oro* indetto dal quotidiano *La Stampa* per l'anno 1998, nella categoria migliore grafica; grazie!



Il Presidente dell'Associazione Gianfranco Gorìa e Silvano Beltramo, responsabile grafico del sito ritirano il premio il 13 novembre 1998.

nendo l'accento su alcune novità indispensabili apportate, quali ad es. la non divisibilità del residuo di cassa tra i soci in caso di scioglimento dell'associazione; della parità di diritti/doveri di tutti i soci senza distinzioni tra di essi ai fini delle votazioni, fatta eccezione dei soci junior. Dopo ampia discussione, il nuovo Statuto viene approvato all'unanimità, e con immediata applicazione. [...]

Riepiloghiamo i dati ufficiali del nostro dominio **www.fumetti.org**: visitatori mensili gennaio 1999 26009, febbraio 28585, marzo 26053, aprile 27144. Come si vede scorrendo il menù, i sottomenù, i siti e i sottositi presenti nelle nostre pagine i servizi che forniamo sono molteplici, tra cui le notizie aggiornate giornalmente che pubblichiamo alle pagine **www.fumetti.org/afnews/**

AL VIA LA NUOVA SEDE

Grazie alla Regione Piemonte, in via Botero, 17 a Torino



A sinistra alcune immagini della nuova sede; a destra il Presidente Gianfranco Gorla con l'assessore Regionale alla Cultura Giampiero Leo

ARRIVA IL SINDACATO!

Progetto per il Sindacato Nazionale Comunicazione Visiva

Da molti, molti anni gli autori di fumetti italiani, tra una lagnanza e l'altra, aspirano ad avere una precisa tutela sindacale e professionale. Qualche raro tentativo venne fatto in un ormai lontano passato, secondo quanto raccontano gli autori più anziani... Ma non ne è rimasto nulla.

Qualche anno fa *Anonima Fumetti* e *Associazione Fumettisti* hanno cercato di mettere insieme le energie per cominciare un percorso che portas-

se a un vero Sindacato. Nel frattempo anche altre categorie di "lavoratori del segno" hanno vissuto le proprie travagliate esperienze nel campo della tutela dei propri diritti e del riconoscimento stesso della propria professione.

Dovrebbe essere ormai chiaro a tutti che è necessario "fare gruppo" per avere la forza necessaria a dare ordine a settori che, per la loro complessa natura, non hanno potuto godere dei vantaggi derivati dalle storiche lotte sindacali di categorie come operai e impiegati. Chi fa fumetti, illustrazioni, grafica, animazione, spesso non ha neppure un vero contratto di lavoro, o ne cambia diversi durante l'anno, e, addirittura, può cambiare persino la propria posizione

fiscale parecchie volte durante la sua vita lavorativa. Per non parlare dell'assenza di tutela previdenziale adeguata, o di minimi tabellari, o, a volte, del riconoscimento dei più elementari diritti!

Nel 1997 quattro associazioni di categoria, Anonima Fumetti, AIAP, As-

sociazione Illustratori e ASIFA, sono riuscite, dopo un lungo percorso, iniziato da Ro Marcenaro, Luca Novelli e altri, a produrre una modifica di legge che ha fortemente favorito la riapertura del mercato del cinema d'animazione italiano. Nel 1998 il gruppo (cui nel frattempo si sono aggiunte le associazioni STAGE e Cartoon Italia) ha cercato di ricostituirsi attorno a questo nuovo progetto: **la costruzione di un Sindacato della Comunicazione Visiva**. Ormai siamo in dirittura d'arrivo e per l'autunno dovrebbero partire le iscrizioni.

Finora le riunioni sono state: **7 novembre 1998**: incontro con Sergio Cofferati presso la Camera del Lavoro di Torino. Con Luca Novelli, Ro Marcenaro e alcuni autori di fumetti, ci sono i rappresentanti di ASIFA e Anonima Fumetti.

28 maggio 1999: riunione operativa presso la sede del Centro Nazionale del Fumetto a Torino. Con Luca Novelli e un autore di fumetti ci sono i rappresentanti del sindacato SLC/CGIL e delle associazioni ASIFA, Anonima Fumetti, Cartoon Italia e STAGE.

G.G.



Foto di gruppo del 27 novembre 1998



Gianfranco Gorla con il segretario CGIL Sergio Cofferati

Anche per tutte le novità riguardanti il Sindacato potete consultare le nostre pagine Internet all'indirizzo: **www.fumetti.org/sindacato.htm**

DA FOSSATI ALL'INDUCKS

Storia di un database dei fumetti Disney italiani

Il mese di Aprile 1982 è una data storica per gli appassionati dei fumetti Disney Italiani. Usciva allora (a cura di Gianni Bono e Alfredo Castelli) il primo numero della nuova serie di "IF", e su questo un corposo dossier di 44 pagine intitolato "Disney Made in Italy", nel quale Franco Fossati forniva i nomi degli autori ed altre informazioni per tutta la produzione italiana di fumetti apparsa fino a quel momento su "Paperino" e "Topolino". Nel numero successivo il dossier veniva completato con i dati relativi agli "Albi d'Oro", all'"Almanacco Topolino" e ad altre testate minori.

"Un prezioso strumento di lavoro", commentava Topolino stesso in un riquadro a pagina 66. Ma si trattava in realtà di molto, molto di più. Se infatti i dati sui titoli delle storie, i soggetti, i personaggi avrebbero potuto essere rac-

colti (con molta pazienza e una ricca collezione...) da qualunque appassionato, le informazioni sugli autori (sceneggiatori e disegnatori) non erano fino a quel momento disponibili fuori di

gli appassionati di associare un nome a quegli stili di disegno che (forse) erano faticosamente riusciti ad identificare, ed alle sceneggiature, ancor più difficili da catalogare.

Qualche anno dopo, nel 1986, sul colophon di ciascun numero di "Topolino" nell'elenco (fino a quel momento indistinto) dei "col-

laboratori" vengono evidenziati gli sceneggiatori e i disegnatori delle storie di quel numero; finché (sostanzialmente col passaggio alla Walt Disney della gestione delle pubblicazioni) nella tavola iniziale di ogni storia italiana sono indicati i nomi degli autori (stranamente ciò non avviene ancora a tutt'oggi per le storie di produzione estera, tranne che per la prestigiosa testata "Zio Paperone"). Dal 1937 (anno di produzione della prima storia "italiana", "Paolino Paperino e il mistero di Marte") ci sono voluti 51



© Disney

una ristretta cerchia collegata alla casa editrice (a quei tempi, la Mondadori). I dati forniti da Fossati consentivano per la prima volta a tut-

I WANNA KNOW ALL THE STORIES THAT @#% D I CAN AVOID



Illustrazione di Don Rosa

anni perché i nostri autori ricevessero pieno ed evidente riconoscimento per le loro storie disneyane.

Ma torniamo al dossier di Fossati. Sessantaquattro pagine fitte di dati sono un tesoro, ma non poi così facilmente gestibile. Su quale numero di "Topolino" uscì la storia con Codino, cavallo marino? In quale storia fa la sua prima apparizione OK Quack? Le informazioni ci sono nel

LETTERA A UN PERSONAGGIO MAI NATO

Non ti conosco e, probabilmente, non ti conoscerò mai. Ma so che sei lì, che scalci, ansioso di venire al mondo, quel fantastico mondo di carta dove ti pare impossibile che tu -proprio tu- non possa nascere. In fondo c'è tutto e il contrario di tutto, lì: possibile che non ci sia un posticino anche per te, tra paperi e mostri, donnine nude e indagatori, pelle-rossa, cowboy, astronavi, androidi e mutanti e troie e bastardi? Possibile?

No, non ti conosco, ma ti capisco. Capisco la tua impazienza di diventare matita e inchiostro e parole in un balloon, capisco la tua frustrazione, la tua rabbia, il tuo senso di impotenza nel non poter vivere le fantastiche avventure di cui saresti capace, le incredibili emozioni che vorresti provare e far provare al tuo

pubblico, che di certo sarebbe tanto, e ti darebbe amore, tenendoti in bella vista sullo scaffale della sua stanza e del suo cuore.

Li invidi, lo so. Invidi gli altri, quelli che l'hanno fatta, e trovi ingiusto che anche chi non se lo merita sia lì, a respirare il profumo unico che hanno le pagine di un fumetto, mentre a te tocca stare nel limbo delle idee che non diventeranno mai albi da conservare in una bustina di plastica o da stropicciare, da macchiare di caffè, da strappare, non importa, pur di poter nascere ti andrebbe bene anche di piacere a pochi o di chiudere dopo solo un paio di numeri, perché tanto non sarebbe morire. I personaggi a fumetti non muoiono mai, volano nella terra degli eroi insieme a Ken e a Corto, e qualcuno che li ricorda c'è sempre, qualcuno che li rilegge c'è sempre. Vorrei, sai, darti una speranza, dirti

che prima o poi, anche tu... prima o poi...

Ma le senti, le voci, "qui fuori". Tutti noi che abbiamo fatto da levatori ad altri più fortunati di te, noi sembra che ci siamo messi d'accordo, a dire le stesse cose, a usare le stesse fredde parole: crisi, mercato, spazi chiusi, tirature in calo. Vorrei dirti di non avercela con noi, che non è colpa nostra, ma nemmeno io ne sono poi tanto sicuro. Forse ci detesti, o forse ormai ti viene da ridere, perché ti sembriamo personaggi di una commedia ripetuta all'infinito, noi tutti qui ad aspettare un Godot che non sappiamo inventare, noi tutti qui a tenerci stretti i nostri eroi con il loro (il nostro) sano egoismo, quello di chi sa di avercela fatta, e nemmeno per loro (per noi) è stato facile, dopotutto.

Okay, okay, smetti di gridare, che tanto nessuno ti sente. Hai ragione... facile o no, noi siamo qui, mentre tu non ci sarai mai. Quanta disperazione possono contenere tre semplici lettere: mai. Quanta solitudine, e quanto freddo. Vorrei aiutarti, sai? E non solo io. Ma già conosco la tua obiezione:

-E allora fallo, accidenti! Ne hai aiutati tanti, aiuta anche me! Accetta almeno di conoscermi, di fare quattro chiacchiere! O sei anche tu uno di quelli che parla bene, tanto per tenermi buono, e poi aiuta quelli che sono amici suoi o che sono più bravi nelle pubbliche relazioni o forse, semplicemente, più ruffiani?-

No, non sono uno di quelli, credimi. Ma l'unico modo in cui posso risponderti è il silenzio. Che mi fa male quanto ne fa a te.

Ade Capone

ABOUT
S WITH
UCK... SO
'EM!!!

dossier di Fossati, ma per trovarle bisogna sfogliare tutte le pagine con molta attenzione. Per questo motivo quando cinque anni fa una visita a Lucca Comics

tinuare l'opera di catalogazione delle storie disneyane di autore italiano. Ma nel frattempo, come ho già detto, la Walt Disney Italia, nuova editrice delle testate disneyane, aveva iniziato ad indicare con chiarezza i nomi degli autori; si trattava soltanto di prenderne nota ed organizzare i dati

I.N.D.U.C.K.S.

proseguendo il lavoro di Fossati

mi permise finalmente di entrare in possesso, allo stand della Epierre, dei mitici numeri di "IF" del 1982 (di cui da tempo avevo sentito parlare) e pensai subito di trasferire i dati in forma elettronica per poterli consultare con un word processor.

Non possedevo ancora uno scanner, ma (grazie a

un numero molto più recente di "IF" acquistato nella stessa occasione) ero entrato in contatto via Internet con un gruppetto di appassionati disneyani in tutto il mondo, e fu facile trovare il necessario aiuto per realizzare l'impresa.

Non sapevo ancora che la traduzione in versione elettronica dei dati di Fossati costituiva solo l'inizio di una coinvolgente e divertente avventura. Nello stesso gruppo di appassionati c'era un giovane olandese, Harry Fluks, con la folle idea di creare un database mondiale che raccogliesse le informazioni su tutti i fumetti Disney. È chiaro che le informazioni di Fossati risultavano preziose in quel contesto... ma c'erano due problemi. Il primo, il formato dei dati: quello ricavato dal dossier di Fossati andava opportunamente tradotto. Il secondo, i diritti di autore: il database di Fluks nasceva pubblico e gratuito, mentre il lavoro di Fossati era evidentemente sua proprietà. Fu per fortuna abbastanza facile risolvere entrambi i problemi: la "traduzione" venne curata con un apposito programma dal "filologo disneyano" ed esperto informatico Francesco Stajano (un italiano che vive e lavora in Gran Bretagna); e il permesso di pubblicare le informazioni su Internet, con l'unica ovvia condizione di accreditarne la fonte, ci fu concesso da Fossati stesso attraverso Gianfranco Goria.

L'improvvisa e prematura morte di Fossati, pochi mesi dopo, ci tolse ogni speranza che egli potesse con-

tinuare l'opera di catalogazione delle storie disneyane di autore italiano. Ma nel frattempo, come ho già detto, la Walt Disney Italia, nuova editrice delle testate disneyane, aveva iniziato ad indicare con chiarezza i nomi degli autori; si trattava soltanto di prenderne nota ed organizzare i dati proseguendo il lavoro di Fossati. Così, con l'aiuto di tanti amici (tutti conosciuti via Internet!) sto portando avanti l'indice delle storie Disney italiane, non solo tenendolo aggiornato via via che escono nuove storie (e vengono ristampate le vecchie: infatti il nostro indice segnala per ogni storia anche tutte le ristampe non amatoriali!) ma anche correggendo continuamente gli inevitabili errori presenti nel dossier di Fossati. Già, perché Fossati ricavava le informazioni sugli autori dalle note di pagamento della Mondadori. Ma talvolta accadeva che una storia commissionata ad un disegnatore venisse da questi "girata" ad un amico; questo secondo è il vero autore, mentre le note di pagamento (e di conseguenza Fossati) indicano il primo. Molti disegnatori oggi famosi hanno iniziato come "ombra" di un collega; questo è uno dei dati curiosi ed interessanti che si rilevano dall'indice aggiornato. Le "prime storie" di Cavazzano, Asteriti, Scala, Amendola, Massimo De Vita sono infatti attribuite da Fossati rispettivamente a Scarpa, Gatto, Bottaro, Bordini, Pier Lorenzo De Vita. Esistono poi ben precise zone oscure nelle quali è un'impresa addentrarsi. Poco ahimé sappiamo sul periodo tra il 1982 (l'anno a cui arriva il lavoro di Fossati) e il 1986 (quando cominciano le indicazioni ufficiali dei nomi degli autori): sono gli "anni bui del Medio Evo". E poco sappiamo sugli autori che hanno riscosso il proprio compenso non direttamente ma tramite uno "studio" o "staff": sia Fossati che le indicazioni ufficiali sui giornalini scrivono "Bargadà" per indicare i lavori pagati allo "Studio Recreo" (ma raramente il disegnatore è davvero Francisco

Bargadà); e scrivono "Staff di IF" per indicare collettivamente un gruppo di autori che solo recentemente (e non sempre) vengono precisati. Il recente proliferare delle testate disneyane non ci aiuta poi nella nostra impresa; e inevitabilmente alcune di queste (Minni & C., Paperinik) riusciamo a coprirle solo in parte, altre addirittura (Cip & Ciop, Amici di Zampa...) ci sfuggono del tutto. È chiaro dunque che ogni contributo è accolto con entusiasmo: se potete aiutarci in qualche modo, per favore scrivetemi all'indirizzo e-mail marcobar@ds.unifi.it.

L'indice delle storie Disney italiane è ormai completamente integrato nel database mondiale, che ha preso il nome di "progetto Inducks". Il nostro lavoro è disponibile su Internet e il suo uso è completamente gratuito nel rispetto di alcune condizioni generali di uso, che arbitrariamente riassumo qui nei due punti principali: chi usa i nostri dati deve citare sempre la fonte facendo rife-



Franco Fossati visto da Bruno Cannucciari

rimento all'indirizzo <http://here.is/Inducks> oppure (per le storie di produzione italiana) all'indirizzo <http://marcobar.cce.unifi.it/DisneyIndex/indice.html> e deve consentirci di inserire a titolo gratuito nel nostro database ogni e qualsiasi correzione e aggiunta che possa aver fatto. Navigando dalle pagine sopra citate, si raggiungono facilmente: il testo completo della licenza d'uso, l'elenco di tutti i collaboratori al progetto, e inevitabilmente tante tante pagine di interesse fumettistico: siete tutti invitati.

Marco Barlotti

LE MOSTRE DI FUMETTO IN ITALIA

18-25 luglio 1999

Di seguito l'elenco dei principali Saloni e Mostre di Fumetto in Italia fino a ottobre; per l'elenco completo potete visitare la pagina della Rete Nazionale Mostre e Saloni alla pagina www.fumetti.org/rnms/ gestito dal Centro Nazionale del Fumetto:

8-18 luglio 1999

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI HUMOR GRAFICO - Nemi, Roma - <http://www.snapnet.it/humor/>

9-11 luglio 1999

SALENTO FUMETTO - Castello Carlo V, Lecce - tel. 0832 345398 - 0348 2761190; Manifestazione organizzata dall'associazione Promosalento, via Campana 20, 73100 Lecce.

Mostre dal 7 al 15 luglio. Terza edizione.

15-18 luglio 1999

FESTIVAL DEL CINEMA D'ANIMAZIONE E DEL FUMETTO - Dervio - <http://www.freeweb.org/riviste/DervioInforma/biblio/99/festival.htm>

ACQUAVIVA NEI FUMETTI - Acquaviva Picena (AP) - tel. 0735 764005 - fax 0735 764643 - 0735 633410 (Michele Rossi); Festival, Stage (quest'anno con Claudio Villa e Claudio Nizzi) Concorsi (Fumetti, Illustrazione, Satira), Esposizioni e Spettacoli.

23-25 luglio 1999

RIMINICOMIX - Piazzale Fellini, Rimini - tel. 0541.784193 fax 0541.780534 fzhouse@infotel.it - a cura di Cartoon Club, festival del cinema d'animazione e del fumetto, Rimini 4 luglio/5 agosto. Info espositori: 0541.728471 fax 0541.728479 - <http://www.infotel.it/cartoon/>

18 settembre 1999

SETTIMO FUMETTO - Settimo Torinese, Piazza della Libertà - tel. 0338.2604650 - 011.8962263 settimo@ipsnet.it. Ingresso gratuito. "Lo scambiafumetti" dalle 10.00 alle 20.00. Incontri con gli autori. I modelli di astronavi di Germàn Impache. Sponsor/Patrocinio: Anonima Fumetti, 901 Comics resort, Fumettomania - Città di Settimo, Settimo Inchiostro, ARCI, L'Altroquando. <http://www.geocities.com/area51/7838/>.



Il manifesto di Settimo Fumetto

OSSERVATORIO PROFESSIONALE NAZIONALE SUL FUMETTO

Forti dell'adesione dei professionisti del fumetto alle nostre iniziative "cappello" (Centro Nazionale del Fumetto, Centro Didattico per i Linguaggi della Comunicazione ecc.), il CNF ha istituito l'Osservatorio Professionale Nazionale sul Fumetto.

Gli sforzi di tutti noi per rivitalizzare il mercato, stimolare nuovi lettori e nuove forme editoriali se necessario, cercare di produrre nuove occasioni di lavoro e nuovi posti di lavoro nel settore sono ben noti.

Lo scopo dell'Osservatorio Nazionale è munirci di uno strumento costituito e gestito direttamente da professionisti del nostro settore (può capitare che si vedano iniziative che hanno motivazioni molto, molto lontane dalle nostre e abbiamo imparato a diffidarne!) al servizio del fumetto italiano (inserito nel contesto europeo) per affrontare con sempre maggiore efficienza i problemi che dobbiamo risolvere per riaprire e mantere vivo e vitale il nostro ambito professionale.

L'Osservatorio Nazionale raccoglie (con la collaborazione attiva dei principali "attori" del fumetto italiano) dati precisi e costantemente aggiornati, li analizza e li ridistribuisce agli operatori professionali (e ai nostri

esperti) per essere utilizzati concretamente.

Il Centro Nazionale del Fumetto/Anonima Fumetti, nell'emanare l'Osservatorio Nazionale, se ne è fatto garante super partes (non solo in quanto ente realmente non profit, ma soprattutto perchè riconosciuto nel settore come sincera espressione di una precisa volontà culturale), mettendo in comune tutte le esperienze e conoscenze specifiche per realizzare in tempi brevi un'analisi, la più dettagliata possibile, del mercato italiano, delle forze lavoro, delle prospettive occupazionali e editoriali, della distribuzione in edicola, libreria ecc..., per ottenere uno strumento agile e efficace, fruibile via Internet, che consenta a TUTTI noi di tenere costantemente sotto osservazione il Fumetto in Italia (allargando in tempi ragionevolmente brevi l'analisi all'Europa, con la collaborazione dei nostri partner europei,

che sono già stati selezionati e preavvisati) e che ci dia ulteriore forza per le eventuali iniziative a livello legislativo.

Inoltre, ogni iniziativa legata al fumetto è monitorata e tutti i dati relativi a Mostre, Saloni, Fiere, Mostre Mercato anche piccole e iniziative parallele sono raccolti e inseriti nella base di dati coordinata tramite il sito Internet (analogamente a quanto si fa con il Coordinamento Nazionale Mostre e Saloni del Fumetto).

Tra le iniziative del CNF ricordiamo tra l'altro: L'Archivio Nazionale degli Autori Italiani, il Video Archivio della Memoria Storica, Culturale e Umana degli Autori Italiani, l'Osservatorio Professionale Nazionale sul Fumetto, la Rete Nazionale Mostre e Saloni del Fumetto, il Museo Nazionale del Fumetto, il Coordinamento Europeo Musei e Centri del Fumetto, il Servizio Tutela dei Consumatori; il Censimento delle Collezioni Private Italiane. Per avere dettagli su tutte le iniziative potete visitare le pagine www.fumetti.org/cnf/cnf.htm



La sede del Centro Nazionale del Fumetto

SERVIZIO TUTELA DEI CONSUMATORI

Piccole e grandi truffe, millanterie varie, incompetenza, malafede...

Tutto è possibile anche quando si parla del magico mondo dei fumetti, purtroppo.

Vi promettono che con un corso, o un concorso di fumetti potrete trovare lavoro come fumettisti? I docenti si spacciano per professionisti, ma non avete mai visto una loro storia regolarmente pubblicata?

Vi garantiscono che conoscerete alcuni dei più grandi autori e poi non li vedete nemmeno col binocolo?

Vorreste che i vostri figli frequentassero una scuola, ma non sapete se potete fidarvi? Invece di pagarvi per una collaborazione, vi chiedono dei sol-

di per poter pubblicare?

Non siete più in balia di chi vive alle vostre spalle e, così facendo, denigra il mondo del fumetto e sfrutta il nome dei suoi autori.

Scriveteci: cnf@fumetti.org e faremo di tutto per risolvere il vostro problema ed evitare che veniate truffati.



CENSIMENTO DELLE COLLEZIONI PRIVATE ITALIANE

Il Settore Documentazione e Divulgazione del Centro Nazionale del Fumetto, si fa promotore del **PROGETTO DI CENSIMENTO DELLE COLLEZIONI PRIVATE ITALIANE** allo scopo di ottenere dati quantitativi attendibili sul patrimonio di pubblicazioni a fumetti esistente nelle collezioni pubbliche e private italiane. Il Centro, altresì, nei limiti delle sue disponibilità e con il concorso dei privati che vorranno sostenere l'iniziativa, si mette a disposizione per permettere a studiosi qualificati di accedere, nei tempi e nei modi che verranno concordati con i collezionisti aderenti all'iniziativa, alle collezioni suddette.

Il Settore Documentazione invita perciò i collezionisti italiani di fumetti, quale che sia il loro campo d'interesse, ad aderire all'iniziativa del Censimento, e di precisare la loro disponibilità a permettere l'accesso alle proprie raccolte a studiosi qualificati presentati dal Centro stesso, o, in alternativa, in modo del

tutto anonimo, di permettere la riproduzione di parti del materiale in loro possesso.

Il Settore Documentazione dell'Anonima Fumetti/Centro Nazionale del Fumetto, nella persona di Gianfranco Goria, si dichiara unico responsabile dell'iniziativa, e si fa altresì garante dell'assoluta riservatezza dei dati raccolti, che in nessun modo saranno resi pubblici, né (su richiesta) comunicati agli studiosi che faranno richiesta di consultazione del materiale.

ATTENZIONE: per ovvi motivi di riservatezza e sicurezza delle collezioni l'unico referente ufficiale dell'iniziativa è il Direttore del Centro Nazionale del Fumetto, Gianfranco Goria, che dovrà essere contattato direttamente, per evitare in ogni modo le possibili intromissioni di "sciacalli" e "avvoltoi" che troppo spesso i collezionisti incrociano sulla loro strada. I dati personali (telefoni, indirizzi ecc.) del responsabile, sono reperibili presso l'url www.fumetti.org/goria/.

È NATA LA NAZIONALE DI CALCIO FUMETTISTI!

E' stata costituita la Associazione Sportiva Nazionale di calcio Autori di Fumetti.

La squadra nasce con l'intento di collocarsi nell'ambiente formato da squadre analoghe (prima fra tutte la celebre Nazionale Cantanti) che si affrontano in partite con incasso da destinare in beneficenza.

La Nazionale fumettisti è nata grazie all'iniziativa di diversi autori e all'interessamento della Scuola Internazionale di Comics di Firenze, dell'Associazione Lucca Fumetto e dell'Associazione Anonima Fumetti. Molti Autori hanno dato la loro disponibilità.

Sul prossimo notiziario, articoli e foto.



PONPON ANNUAL 1999

Tentare di riassumere la carriera di Luciano Bottaro, uno dei maggiori autori di *comics* in campo internazionale, è un'impresa per nulla agevole, in quanto l'incredibile numero di personaggi e di tavole realizzati dal grande artista ligure nell'arco della sua cinquantennale attività costituiscono, già da soli, una rilevante porzione della storia fumetto umoristico italiano.

**Bottaro presenta
PONPON ANNUAL 1999
Daner Edizioni
132 pag. L. 30.000**

La necessità di operare delle scelte risulta, dunque, inevitabile ed è ciò che ha fatto la Daner, piccola casa editrice ligure che, nel dare alle stampe questo splendido volume, ha optato per la produzione forse più amata dal maestro che, come tutti sanno, è anche un interprete disneyano di valore mondiale: ci riferiamo ai suoi leggendari e coloratissimi universi fiabeschi e visionari, vere e proprie esplorazioni mentali all'interno di mondi fantastici e onirici, anche se trasparenti allegorie della vita reale. Il fungo Pon Pon, l'elefante Oskar, la dolcissima Lola, il memorabile Redipicche e il miopissimo sceriffo Maiopi sono i protagonisti di questa imperdibile ed elegante pub-

blicazione, che ospita anche storie di colleghi e amici di Luciano Bottaro, come gli americani Mort Walker (mitico autore delle strisce Beetle Bailey), Bill Janocha e, tra gli italiani, il promettente Stefano Rolli, il bravo Tiberio Colantuoni e il geniale Giorgio Rebuffi.

In conclusione, un volume davvero ben fatto, curato nei testi e nelle immagini, che ci sentiamo di consigliare non soltanto agli appassionati del genere, ma anche a chi desidera approfondire le sue conoscenze sulla storia del fumetto italiano, di cui Luciano Bottaro è tuttora uno dei protagonisti assoluti.

Marco Della Croce

L'ANONIMA E I CORSI DI FUMETTO

Corsi in tutta Italia con il patrocinio dell'Associazione

L'Anonima Fumetti a Torino organizza, e gestisce direttamente, tre corsi brevi per l'anno scolastico 1999/2000. Inizieranno a Ottobre sulla base delle pre-iscrizioni raccolte fino a settembre. La sede è quella del Centro Nazionale del Fumetto in via Botero 17 a Torino, dove si stanno attrezzando anche la nuova biblioteca specialistica e quella documentale (quest'ultima rivolta in particolare a sceneggiatori e disegnatori che necessitano di materiale per le proprie storie). I primi livelli dei corsi constano di 20 ore suddivise in 10 incontri tenuti da Alberto Arato (direttore del Centro Didattico, sceneggiatore e insegnante) e da Gianfranco Goria (direttore del Centro Nazionale e sceneggiatore) con la collaborazione e la partecipazione di altri professionisti del fumetto. E' prevista la possibilità di ulteriori livelli di approfondimento, sempre col rilascio di un attestato di partecipazione. Per ulteriori informazioni e per le pre-iscrizioni potete inviare una mail al Centro Didattico per i Linguaggi della Comunicazione cdlc@fumetti.org, o telefonare in sede 011.5170147.

I corsi saranno così suddivisi:

1. *Corso di sceneggiatura per aspiranti professionisti.* "Mancano bravi sceneggiatori" è la frase consueta nel settore del fumetto... In effetti si tratta di un'attività che richiede

molte qualità, una ricca cultura, una preparazione accurata, particolari doti di narratore.. Questo corso intende fornire gli strumenti tecnici di base e favorire la creatività naturale incanalandola nelle esigenze del professionismo.

2. *Corso di critica della narrativa disegnata per aspiranti critici Critici, divulgatori, esperti, articolisti e giornalisti "specializzati"...* Spesso tacciati di superficialità e mancanza di cultura e professionalità specifiche. Il fumetto italiano ha bisogno di veri esperti che abbiano sviluppato capacità di analisi critica e siano in grado di inquadrare il linguaggio del fumetto all'interno di un sistema più complesso, ricordato con gli altri linguaggi, l'arte, la letteratura... Questo corso si rivolge a chi, parlando di fumetto, intende fare sul serio.

3. *Corso di lettura del fumetto per appassionati.* Conoscere di più e meglio per apprezzare di più e meglio. Scoprire forme di fumetto altrimenti sconosciute. Imparare a scegliere. Apprendere i "segreti" di un linguaggio incredibilmente complesso, ricco e affascinante. Questo corso è adatto a chi vuole imparare a riconoscere i buoni fumetti, andando oltre la superficie, oltre i confini. Inoltre una "delegazione" dell'Anonima Fumetti composta dagli sceneggiatori Giorgio Figus e Gianfranco Goria è andata ad Aosta il 6 giugno

per la sessione di esami del Corso di Fumetto della Scuola Artistica dell'ARCI di Aosta, curato, da ormai 6 anni, da Katja e Erika Centomo. I giovanissimi allievi hanno mostrato notevoli capacità e predisposizione. Che si stia preparando una "scuola valdostana"?

Il corso è oggetto di una proposta di patrocinio da parte del Centro Nazionale del Fumetto e del Centro Didattico per i Linguaggi della Comunicazione.

L'Anonima Fumetti patrocina, infine, il Corso di Fumetto organizzato da *Comics Organization* a Taranto.

Il corso avrà una durata di circa 8 mesi e partirà nel mese di settembre '99. Ogni settimana si svolgeranno due lezioni da 3 o 4 ore ognuna. I giorni di svolgimento delle lezioni saranno presumibilmente il Mercoledì ed il Sabato. Il programma del corso è stato redatto accuratamente dagli stessi docenti che ne cureranno anche lo svolgimento. Le lezioni verranno quindi svolte tenendo con-

to del grado di apprendimento degli allievi e delle esigenze personali di ognuno di loro. I docenti come detto saranno due: Dante Spada che curerà il disegno realistico e Giuseppe Palumbo che insegnerà stile Manga e Supereroistico. La sede dei corsi sarà il Palazzetto dello Sport Palafium che dispone di aule attrezzate allo scopo. L'orario di svolgimento delle lezioni non è purtroppo ancora noto ed al riguardo verrà comunque tenuto conto delle esigenze di coloro che prenoteranno la partecipazione.

Coloro che desiderano ricevere maggiori informazioni possono telefonare allo 0338/7662156 e allo 0349/8040466.

G.G.



**La sede di
via Botero**

Anonima Fumetti Tours
(viaggi a fumetti), in collaborazione con **ETLI Tours Torino**, organizza il viaggio per la più importante manifestazione fumettistica, dal **27 al 30 gennaio 2000**, ma scriveteci subito!

Il 27 gennaio, ritrovo dei partecipanti a Torino e partenza attraverso il traforo del Frejus, pranzo libero durante il percorso, arrivo ad Angoulême nel tardo pomeriggio, sistemazione in hotel, cena e pernottamento; 28 gennaio, mezza pensione in

hotel, giornata libera per visite ed escursioni facoltative; 29 gennaio, prima colazione in hotel, giornata libera, cena in ristorante con menù regionale; 30 gennaio, prima colazione in hotel, in mattinata partenza per Torino, arri-



Volete venire con noi a Angoulême?

vo nel tardo pomeriggio. Stiamo cercando di ottenere una convenzione per cui i partecipanti iscritti con sufficiente anticipo verranno pre-registrati gratuitamente per la manifestazione, avranno accesso all'area Vip-Diritti-Internazionali, potranno appoggiarsi allo stand Anonima Fumetti e potranno visitare gratis il Museo del Fumetto del Centre National de la Bande Dessinée et de l'Image. La quota di partecipazione è fissata il lire 550.000 (per un minimo

di 35 partecipanti) e non comprende le bevande, extra in genere e... i fumetti! Il supplemento per la camera singola è di lire 120.000. La quota comprende pulmann Gt a disposizione per tutta la durata del viaggio con 2 autisti; 3 pernottamenti e prime colazioni, 2 cene in Hotel 3 stelle, 1 cena in ristorante con menù regionale. Pre-iscrivetevi subito perchè è molto difficile trovare alberghi liberi in quel periodo!

Mandateci una e-mail all'indirizzo anonima4@fumetti.org con oggetto "angouleme", indicando nome, cognome, indirizzo, telefono e volontà di partecipare al viaggio; oppure telefonate o mandate un fax allo 011.517.0147

CAMPAGNA ISCRIZIONI 1999

Sostenere l'Associazione di categoria non costa molto. Molti invece i vantaggi che ne derivano

Presso la libreria 901 Comics Resort in via Di Nanni, 49/A - Torino (tel. 011 43 331 337), tutti i soci della associazione avranno uno sconto del 10% sul materiale in vendita (tranne gadget e videocassette, e fumetti da edicola), e il 15% sulle produzioni della casa editrice Vittorio Pavesio Productions.

Tutti gli iscritti avranno diritto a:

- il nuovo **notiziario** dell'Anonima Fumetti (4 numeri all'anno)
- la nuova **spilla ufficiale** dell'Anonima Fumetti (solo per i nuovi iscritti)
- la **brochure** dell'Anonima Fumetti
- e un'altra pubblicazione a sorpresa

Per iscrivervi compilate e spedite il modulo allegato; il pagamento va effettuato tramite vaglia postale intestato alla associazione.



RICHIESTA DI AMMISSIONE A SOCIO

ISCRIZIONE

RINNOVO

N. TESSERA

Non compilare. Spazio riservato alla segreteria

NOME

COGNOME

INDIRIZZO

CAP

CITTÀ

PROVINCIA

TELEFONO

FAX

CELLULARE

E-MAIL

DATA DI NASCITA

- PROFESSIONISTA L. 60.000
 SIMPATIZZANTE L. 30.000
 JUNIOR (minorenne) L. 20.000

DATA

FIRMA PER L'ACCETTAZIONE DELLO STATUTO*

* Con la firma, il sottoscritto, in base a quanto disposto dalla Legge 675/96, autorizza codesta Associazione ad utilizzare i dati personali sopraindicati per gli usi interni all'Organizzazione stessa e ne vieta l'uso improprio di qualsiasi genere. Lo statuto può essere richiesto anche telefonicamente alla Associazione.



Notiziario

Pubblicazione quadrimestrale
Numero 2 - LUGLIO/SETTEMBRE 1999

Direttore Editoriale
VITTORIO PAVESIO

Grafica e DTP
SILVANO BELTRAMO

Testi
ALBERTO ARATO
MARCO BARLOTTI
SILVANO BELTRAMO
ADE CAPONE
MARCO DELLA CROCE
GIANFRANCO GORIA

Fotolito: Arth fotolito - Collegno (TO)
Stampa: Ages Arti Grafiche - Torino

Il copyright delle immagini riprodotte è dei rispettivi autori o delle agenzie che ne detengono i diritti.

Il logo dell'Anonima Fumetti è stato creato da Vittorio Pavesio.

L'Anonima Fumetti è stata fondata nel 1982 da Gianfranco Goria e Vittorio Pavesio.